



LEGAMBIENTE

Rassegna stampa_Life BEEadapt_

Rassegna stampa_Life BEEadapt_27.11.24

06/11/2024

BEEADAPT	latinaoggi.eu	1	Alberi e piante nel parco Europa contro il cambiamento climatico - Foto 1 di 2 - Latina Oggi	2
----------	---------------	---	--	---

05/11/2024

BEEADAPT	LATINA OGGI	20	Alberi e piante nel parco contro il cambiamento climatico	5
----------	-------------	----	---	---

21/05/2024

BEEADAPT	vanityfair.it	1	Giornata mondiale delle api: io sto con gli impollinatori!	7
----------	---------------	---	--	---

20/05/2024

BEEADAPT	corriere.it	1	Dai girasoli ai ginestrini, ecco i fiori piÃ¹ amati dalle api. Tre cose da fare per aiutarle Corriere.it	11
----------	-------------	---	--	----

17/05/2024

BEEADAPT	vigevano24.it	1	Buon compleanno Parco del Ticino! Tre eventi tematici da non perdere	13
----------	---------------	---	--	----

05/03/2024

BEEADAPT	isprambiente.gov.it	1	Le aree protette: esperienze virtuose per contrastare il declino degli impollinatori	17
----------	---------------------	---	--	----

12/07/2023

BEEADAPT	AVVENIRE	12	Proteggere gli impollinatori: il loro lavoro vale miliardi	19
AMBIENTE	AVVENIRE	12	Proteggere gli impollinatori: il loro lavoro vale miliardi	20



Edizione Digitale

HOME

CRONACA

POLITICA

SPORT

EVENTI

CULTURA & SPETTACOLI

RUBRICHE

LatinaOggi / Area Nord / **Aprilia**

AMBIENTE

Alberi e piante nel parco Europa contro il cambiamento climatico

Prende vita il progetto "Life BEEadapt" cofinanziato dall'Unione Europea con 209mila euro, via alla piantumazione e all'installazione di rifugi in legno per gli impollinatori

LUCA ARTIPOLI

05.11.2024 - 13:33





EDIZIONE DIGITALE



SFOGLIA IL GIORNALE

ACQUISTA L'EDIZIONE

Nel parco Europa di Aprilia sono ufficialmente iniziati i lavori di piantumazione di alberi e siepi per favorire l'adattamento degli insetti impollinatori (api, farfalle e bombi) e contrastare così il cambiamento climatico. E' questo l'obiettivo del progetto "Life BEEadapt" che sta prendendo forma nel quartiere Toscanini, un progetto sperimentale e innovativo che punta a potenziare sia la connettività ecologica che l'eterogeneità degli habitat di cinque aree target in Italia tramite l'implementazione di infrastrutture verdi. E tra le zone prescelte c'è anche il Comune di Aprilia, che nel novembre 2021 ha aderito all'iniziativa successivamente cofinanziata dall'Unione Europea con 209mila euro tramite il programma Life. Grazie a questi fondi e alle risorse messe in campo dall'Amministrazione comunale è stato possibile mettere a punto un progetto dal costo complessivo di 349mila euro che prevede la piantumazione di 26 alberi, di siepi di piante aromatiche lungo i sentieri del parco Europa e l'installazione di dieci casette di legno (bee hotel) come rifugio per gli impollinatori vicino all'orto didattico tenuto dell'istituto comprensivo Toscanini. Verrà inoltre realizzato un prato fiorito su 1.445 metri quadrati, sempre con il fine di attirare insetti impollinatori nella zona. La ricaduta positiva riguarderà inoltre le persone che frequentano il parco e che potranno così godere di più ombra, fresco e profumi durante la stagione calda.

Il progetto è stato portato avanti dall'assessorato all'Ambiente, che nelle scorse settimane tramite il Rup Camilla Linari e il team di lavoro ha illustrato al comitato di quartiere Toscanini (che gestisce l'area verde) gli step degli interventi che saranno realizzati dalla società Floricoltura Pigazzi. Da giovedì sono partite le piantumazioni degli alberi (quercia da sughero, leccio, nespolo, mandorlo e falso pepe), poi si procederà a quella delle siepi, all'installazione dei rifugi artificiali in legno e alla realizzazione del prato fiorito per terminare entro fine mese. Una delle qualità di questa

I PIÙ RECENTI



IL CASO

Controlli nelle aree degradate. Un arresto, una denuncia e sequestrati 5 grammi di cocaina.



UN COMPLEANNO SPECIALE

Vincenzo D'Amico, la "sua" città, le case popolari e i 70anni



IL DRAMMA

Tragedia in via Tivera, ciclista travolto e ucciso da un'auto

ARTICOLI CORRELATI

iniziativa è la replicabilità in tutte le aree verdi, anche nei giardini delle scuole, visto che le specie piantate richiedono meno acqua e attenzioni e attirano gli impollinatori anche quando vanno in sofferenza. Per questo nel progetto sono previsti anche dei percorsi didattici con i bambini (grazie ad alcune aziende partner), sia per far scoprire loro l'importanza delle api nell'ecosistema che per piantare dei semi dai quali nasceranno dei fiori "amici" degli insetti impollinatori.

TAG [APRILIA](#), [ATTUALITÀ](#)



L'INCONTRO

Commissione d'accesso e infiltrazioni mafiose, Reti di Giustizia chiama a raccolta le associazioni



LA RASSEGNA

I mille volti dell'amore nel concorso di poesie in ricordo di Fiorentini

ULTIME DALLA SEZIONE



AMBIENTE

Alberi e piante nel parco Europa contro il cambiamento climatico



I CONTROLLI

Aprilia, arrestato bracconiere: sorpreso con fucile rubato e richiamo elettroacustico vietato

Alberi e piante nel parco contro il cambiamento climatico

In zona Toscanini Nell'area verde Europa prende vita il progetto "Life BEEadapt", via alla piantumazione e all'installazione di rifugi in legno per gli impollinatori

LUCA ARTIPOLI

■ Nel parco Europa di Aprilia sono ufficialmente iniziati i lavori di piantumazione di alberi e siepi per favorire l'adattamento degli insetti impollinatori (api, farfalle e bombi) e contrastare così il cambiamento climatico. E' questo l'obiettivo del progetto "Life BEEadapt" che sta prendendo forma nel quartiere Toscanini, un progetto sperimentale e innovativo che punta a potenziare sia la connettività ecologica che l'eterogeneità degli habitat di cinque aree target in Italia tramite l'implementazione di infrastrutture verdi. E tra le zone prescelte c'è anche il Comune di Aprilia, che nel novembre 2021 ha aderito all'iniziativa successivamente cofinanziata dall'Unione Europea con 209mila euro tramite il programma Life.

Grazie a questi fondi e alle risorse messe in campo dall'Amministrazione comunale è stato possibile mettere a punto un progetto dal costo complessivo

di 349mila euro che prevede la piantumazione di 26 alberi, di siepi di piante aromatiche lungo i sentieri del parco Europa e l'installazione di dieci cassette di legno (bee hotel) come rifugio per gli impollinatori vicino all'orto didattico tenuto dall'istituto comprensivo Toscanini. Verrà inoltre realizzato un prato fiorito su 1.445 metri quadrati, sempre con il fine di attirare insetti impollinatori nella zona. La ricaduta positiva riguarderà inoltre le persone che frequentano il parco e che potranno così godere di più ombra, fresco e profumi durante la stagione calda.

Il progetto è stato portato avanti dall'assessorato all'Ambiente, che nelle scorse settimane tramite il Rup Camilla Linari e il team di lavoro ha illustrato al comitato di quartiere Toscanini (che gestisce l'area verde) gli step degli interventi che saranno realizzati dalla società Floricoltura Pigazzi. Da giovedì sono partite le piantumazioni degli alberi (quercia da sughero, leccio,

nespolo, mandorlo e falso pepe), poi si procederà a quella delle siepi, all'installazione dei rifugi artificiali in legno e alla realizzazione del prato fiorito per terminare entro fine mese. Una delle qualità di questa iniziativa è la replicabilità in tutte le aree verdi, anche nei giardini delle scuole, visto che le specie piantate richiedono meno acqua e attenzioni e attirano gli impollinatori anche quando vanno in sofferenza. Per questo nel progetto sono previsti anche dei percorsi didattici con i bambini (grazie ad alcune aziende partner), sia per far scoprire loro l'importanza delle api nell'ecosistema che per piantare dei semi dai quali nasceranno dei fiori "amici" degli insetti impollinatori. ●

**Il progetto
co-finanziato
dall'Ue con
209mila euro,
Aprilia tra le
5 aree scelte
in tutta Italia**



Peso:52%



La piantumazione degli alberi e i volontari del comitato di quartiere Toscanini con il team di progettazione



Peso:52%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

VANITY FAIR

Italia  Newsletter 
People Show News Beauty & Health Fashion Lifestyle Food & Travel Next Video Podcast Vanity Scelti Per Te Festival di Sanremo

TRAVEL NEWS

Giornata mondiale delle api: io sto con gli impollinatori!

Dal butterfly watching agli apiari di comunità, dalle autostrade fiorite ai bug hotel: ecco le pratiche virtuose per gli insetti a cui puoi partecipare anche tu

DI ALESSANDRA SESSA
20 MAGGIO 2024

Autostrade per le api. Trekking con le farfalle. E aree di sosta per insetti. Non siamo in uno scenario da Micromondo, ma dentro ai progetti sbocciati un po' ovunque anche nel nostro paese in **difesa degli impollinatori**. Del resto, dal loro lavoro dipendono tre quarti delle colture alimentari e addirittura il 90% delle specie di piante selvatiche presenti in natura. Eppure l'uso di pesticidi, la perdita di habitat e il cambiamento climatico stanno decimando questi preziosi custodi della biodiversità ([a questo proposito ecco cosa possiamo fare](#)).

A ricordarcelo ci sono la **Giornata mondiale delle api**, il 20 maggio, e la **Giornata mondiale della biodiversità**, il 22 maggio. Ma anche leggi come la **Nature Restoration Law**, regolamento approvato a inizio anno dal Parlamento Europeo per il recupero e la riqualificazione di ecosistemi danneggiati. Un accordo torico tra gli stati membri che mira a ripristinare almeno il 20% degli habitat degradati (che salirà al 60% entro il 2040 e al 90% entro il 2050. A tutto beneficio di terreni agricoli (fra gli altri) e di api, bombi, farfalle, falene, vespe, mosche, coleotteri e tutte le specie che trasportano il polline di fiore in fiore.

Autostrade fiorite e bug hotel

In questa direzione vanno progetti attivi già da anni come **Life BeeAdapt** che dal 2022 sta mettendo a punto delle **strategie per favorire l'adattamento degli impollinatori al cambiamento climatico**. Basti pensare alle temperature sempre più alte seguite da gelate tardive e alle piogge intense alternate alla siccità. Secondo uno studio europeo del 2020 condotto dal ricercatore Duchenne, infatti, molte specie di insetti impollinatori negli ultimi 60 anni avrebbero anticipato la loro attività di sei

giorni e diminuito la durata del volo di due giorni.

Le aree pilota interessate dal progetto di adattamento sono il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**, la **Riserva naturale Montagna del Torricchio**, nelle Marche, e nel Lazio le aree naturali protette di **Roma Natura**, le aree urbane del **Comune di Aprilia** e le aree agricole dell'**Agro Pontino**. Qui sono stati ricreati prati, castagneti e zone di mirtilli, installati rifugi per impollinatori e coinvolte aziende agricole.

Spostandosi in Veneto e Friuli Venezia Giulia, i comuni e i privati aderenti a **Life PollinAction**, progetto coordinato dall'**Università Ca' Foscari di Venezia**, realizzano vere e proprie **autostrade verdi e bug hotel** per la sosta e la nutrizione degli impollinatori, segnalate con cartelloni ad hoc. Ecco allora il **fiorire di bordure e corridoi con specie amiche degli insetti (lavanda, malva, rosmarino ecc.)**, che possono contare anche sulle **cassette realizzate in legno e materiali naturali**. Periodicamente vengono organizzati anche incontri e passeggiate con esperti a cui tutti possono partecipare.

Le città slow

Anche il network di comuni italiani **Cittaslow** è sceso in campo a favore delle api. Lo dimostrano le tante iniziative per sensibilizzare concretamente le persone sulla protezione degli impollinatori. In che modo? **Oltre a scegliere specie vegetali mellifere per le proprie aiuole e giardinetti, l'associazione coinvolge scuole e visitatoti in azioni di apicoltura**. A **Parrano** (Tr), ad esempio, sono stati creati degli apiari comunali aperti a chiunque voglia imparare i segreti del favoloso mondo dell'apicoltura con corsi ad hoc. Ad **Acquapendente** (Vt) sono state installate speciali cassette per le api studiate per ricreare le condizioni ideali alla formazione di un favo nei dintorni di boschi e aree verdi, dove poter migrare spontaneamente una volta maturo. Ad **Asolo** (Tv), è stato creato **BoscAsolo, un'area didattica creata per favorire la biodiversità**. E a **Città della Pieve** (Tr) alle api hanno persino dedicato un monumento celebrativo in piazza, oltre a vietare pesticidi e a piantare specie amiche degli insetti.

Butterfly watching

Dedicata alle farfalle è la passeggiata lungo i crinali di **Alasio**, nella ligure **Baia del Sole**, ideata dal naturalista e guida ambientale escursionistica Matteo Serafini sui sentieri più ricchi di fiori. Per tutta l'estate ci si può iscrivere al **butterfly watching** insieme all'esperto per osservare la varietà di **farfalle diurne** e la loro funzione preziosa per l'impollinazione. Il trekking è un sentiero ad anello lungo le alture di Punta Vegliasco, tra Albenga a Laigueglia, con servizio di navetta da e per la stazione di Alasio. A tutti i partecipanti viene anche fornito un libretto dedicato alle specie più comuni che si possono incontrare nella zona mediterranea imparando a riconoscerle.

ARTICOLI PIÙ LETTI

«Mi chiamo Michelangelo. Ho 32 anni, vivo a Milano in affitto, in una casa con altre tre



Paola Barale: «Uomini? Meglio averne due. Uno solo non basta per avere un rapporto perfetto»

DI STEFANIA SALTALAMACCHIA

Guenda Gorla: uno, due, anzi tre abiti da sposa per il suo sì a Mirko Gancitano

DI LAURA SCAFATI

TOPICS SOSTENIBILITÀ AMBIENTE

VANITY FAIR CONSIGLIA

PEOPLE

Giulia De Lellis e Giano Del Bufalo, è amore?

L'influencer e l'antiquario, fratello di Diana Del Bufalo, si starebbero frequentando, e negli ultimi giorni sui social hanno disseminato qualche inequivocabile indizio. A confermare la vicinanza, però, c'è una foto. Solo amici o qualcosa di più?

DI ANTONELLA ROSSI

ATTUALITÀ

Omicidio Giulia Cecchettin, Turetta la controllava con una «app spia»

Secondo le indagini, il reo confesso aveva pianificato nel dettaglio l'omicidio, «compreso l'occultamento del cadavere e la sua fuga»

DI MONICA COVIELLO

NEWS FASHION

Chanel, una notte (all'insegna dell'arte) a Venezia

La griffe, in occasione della Biennale di Venezia, ha reso omaggio a Julien Creuzet, artista selezionato per rappresentare il Padiglione francese, con una cena di gala esclusiva

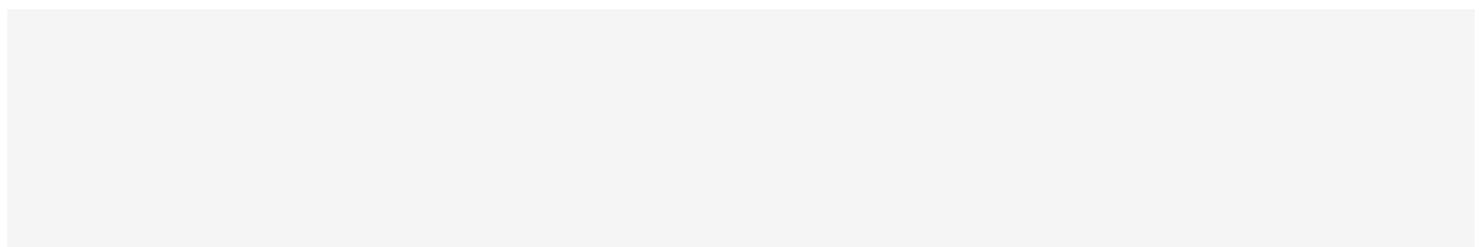
DI REDAZIONE FASHION

ATTUALITÀ

Giulia Cecchettin avrebbe 23 anni, la sorella Elena: «Mi manchi così tanto»

Il 5 maggio la ragazza uccisa lo scorso novembre dall'ex fidanzato avrebbe compiuto gli anni. Le parole della sorella e del padre

DI CHIARA PIZZIMENTI



VANITY FAIR



SCOPRI LE ULTIME NOTIZIE

- People
- Show
- News
- Beauty e Benessere
- Fashion
- Lifestyle
- Cibo e Viaggi
- Video
- Next
- Podcast
- Vanity Fair Stories
- CONDÉ NAST ITALIA
- AD
- GQ
- La Cucina Italiana
- Vogue
- Wired

[Condizioni d'utilizzo](#) | [Redazione](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#) | [Abbonamenti](#) | [Oroscopo](#) |

© EDIZIONI CONDÉ NAST S.P.A. - PIAZZA CADORNA 5 - 20121 MILANO CAP.SOC. 2.700.000 EURO I.V. C.F E P.IVA REG.IMPRESSE TRIB. MILANO N. 00834980153 SOCIETÀ CON SOCIO UNICO

Italia

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-162199916

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI RICICLO DI CLASSE LAVORO DA MANUALE

IN EVIDENZA

Intervista a Ultimo: «Non conosco coetanei che votino o vadano in chiesa. Essere giovani è tremendo»

Dai girasoli ai ginestrini, ecco i fiori più amati dalle api. Tre cose da fare per aiutarle



di Paola D'Amico

Il 20 maggio è la Giornata mondiale delle api, una delle quasi trentamila specie degli apoidei conosciuti. Il progetto Life Beadapt che coinvolge 5 aree protette in Italia e i consigli su come aiutare gli impollinatori



Ci sono piccole azioni che ciascuno di noi può fare per aiutare le api e gli impollinatori tutti. Dire stop ai pesticidi, piantare fiori amati dai generosi insetti, chiamare un apicoltore se siamo testimoni di una sciamatura frequente anche in città. Una singola ape può visitare 7000 fiori al giorno e ci vogliono quattro milioni di visite ai fiori per produrre un chilo di miele.



Milano Civil Week, riguarda l'intervento di Marta Cartabia
La Costituzione siamo Noi, venerdì 10 maggio -
Redazione Buone Notizie/CorriereTv / CorriereTv



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-162153221

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità

Nuove acquisizioni alla pinacoteca civica "C. Ottone" di Vigevano



1 ANNO FA

Attualità

Domenica 21 maggio a Pavia torna la camminata "In Rosa", per la prevenzione contro i tumori femminili



1 ANNO FA

Attualità

Novara, donazione organi a catena e il rene "viaggia" in Lamborghini

[Leggi tutte le notizie](#)

viaggio coi lupi: viaggio tra immagini, racconti e musica alla scoperta dei lupi" ideato e condotto dallo scrittore e divulgatore scientifico Giuseppe Festa.

Nel 2024 ricorrono i 50 anni dall'Istituzione del Parco Lombardo della Valle del Ticino, primo Parco regionale italiano istituito il 9 gennaio del 1974. Per celebrare questa ricorrenza il Parco organizza un calendario di eventi a carattere culturale, scientifico e ricreativo. Una festa lunga un anno per raccontare e celebrare insieme la strada sin qui percorsa e disegnare gli scenari futuri a favore della tutela della natura e dello sviluppo sostenibile del territorio del Parco. Un territorio esteso su oltre 900 chilometri quadrati che comprende 47 comuni, nelle Province di Varese e Pavia e nella città metropolitana di Milano, al cui interno scorre il fiume Ticino e si sviluppa la sua Valle ricca di habitat naturali di straordinaria importanza, di vaste porzioni di territorio agricolo, centri urbani ed importanti realtà infrastrutturali di livello nazionale. Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, insieme ad altri 2 Parchi regionali e ad un Parco nazionale, è oggi anche parte della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Ticino Val grande Verbano".

Il programma degli eventi

Domenica 19 maggio 2024

DISTACCAMENTI APERTI

Ti aspettiamo domenica 19 maggio 2024 dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Scopri le attività dei volontari di Protezione civile, i loro mezzi e le attrezzature nelle sedi di: Sesto Calende, Via Bogni 1 Golasecca, Via Matteotti 18 Vergiate, Via Golasecca sn Somma Lombardo, Via Valle 5 Arsago Seprio, Via del Tornago, 6 Gallarate, Via degli Aceri 15 Cuggiono, Viale Roma 1 Turbigo, Via Don Minzoni 4 Magenta, Località Mainaga Motta Visconti, Via Ticino sn Vigevano, Strada dei Ronchi 5 Parasacco, Via Borgo San Siro sn Pavia, Via Brusca 78

Martedì 21 maggio 2024

Centro Parco 'La Fagiana' Pontevecchio di Magenta (MI) dalle 9.30 alle 17.30

La gestione di Rete NATURA 2000: risultati conseguiti e obiettivi per il futuro

In occasione del 50esimo della sua istituzione, il Parco del Ticino organizza il 21 maggio l'evento 'La gestione di Rete NATURA 2000: risultati conseguiti e obiettivi per il futuro' nella "Giornata Europea della Rete Natura 2000", il principale strumento dell'Unione per la conservazione della biodiversità. L'evento è dedicato alla scoperta dei siti Natura 2000 del Parco e dei molteplici progetti, presenti passati e futuri, destinati alla protezione e alla conservazione di habitat e specie rare o minacciate. L'attenzione non si concentrerà solo sulle iniziative promosse dal Parco, ma spazierà anche su esperienze realizzate a livello nazionale.

L'evento si terrà presso il Centro Parco 'La Fagiana' a Pontevecchio di Magenta (MI), Via Valle snc, Parcheggio C.na Bullona dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Programma

Ore 9:30 Saluti istituzionali

Francesca Monno - Consigliere del Parco Lombardo della Valle del Ticino

Moderatore: Prof. Giuseppe Bogliani

PRESENTE, PASSATO E FUTURO DI RETE NATURA 2000

ore 10:00-12:45 Valentina Parco, Parco Lombardo della Valle del Ticino -

Vigevano, Gialli in biblioteca: omaggio a Bianca Garavelli, edizione primavera 2024



A Biella, Candelo in Fiore 2024: Una edizione tutta dedicata agli Alpini



🕒 lunedì 13 maggio

Per la vigevanese Sarah Toscano dopo la finale di "Amici" è in arrivo un EP con Warner Music



Vigevano, San Martino trionfa nella XXIII edizione del Palio dei Fanciulli



Pavia: al palazzo delle Esposizioni arriva un'invasione di mattoncini Lego



🕒 domenica 12 maggio

La 1000 Miglia 2024 passerà anche da Novara



In Oltrepò Pavese il primo "glamping"



[Leggi le ultime di: Eventi](#)



Rete Natura 2000 nel Parco del Ticino: vent'anni di gestione Silvia Assini, Università di Pavia - L'importanza degli habitat aridi planiziali e le esperienze di restauro Giovanni Soldato, Coop. Eleade - il ruolo delle aree umide e la loro conservazione

Pausa caffè Laura Pettiti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Il futuro di RN2000 e la Strategia Nazionale della Biodiversità Iva Rossi, ELMEN EEIG - Timesis - I progetti LIFE in Italia, esperienze pregresse e prospettive future

ore 12:45 Dibattito

ore 13:00 Conclusione lavori mattutini a cura di Claudio De Paola, Direttore Parco Lombardo della Valle del Ticino

ore 13:15 Degustazione di prodotti a Marchio Parco Ticino Produzione Controllata

PANORAMICA SUI PROGETTI LIFE IN ITALIA

ore 14:30-17:00 Alessandra Norcini, Regione Lombardia - LIFE NatConnect2030, Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030 Andrea Agapito Ludovici, WWF ITALIA - URCA (URgent Conservation Actions pro Emys orbicularis in Italia e Slovenia) PROEMYS Willy Reggioni, Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano - LIFE BEEadapt Un patto per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici Andrea Morsolin, Consorzio di Bonifica Renana: LIFE GreenForBlue, i canali artificiali come infrastrutture verdi-blu Willy Reggioni, Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano - LIFE agriCOLture: l'allevamento del bestiame contro i problemi del cambiamento climatico posti dal degrado del suolo nell'Appennino emiliano

ore 17 dibattito e conclusioni

Venerdì 31 maggio 2024

Centro Parco "La Fagiana" - Pontevecchio di Magenta (MI)

"La Fauna del Parco del Ticino: i primi 50 anni, il presente e il futuro delle specie animali che popolano il Parco"

La giornata è organizzata dal Parco Lombardo della Valle del Ticino nell'ambito dei festeggiamenti per i 50 anni dalla sua istituzione. Relazioni scientifiche, ma anche racconti, storie, immagini e giochi saranno dedicati alle specie animali che popolano l'Area Protetta. La giornata sarà scandita da diversi momenti: al mattino un convegno scientifico con la partecipazione di relatori che hanno collaborato e collaborano con il Parco nei progetti di conservazione della Fauna. Nel pomeriggio giochi didattici e visite guidate all'incubatoio ittico del Parco, al Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU e a mostre fotografiche tematiche. In serata, alle 21, appuntamento presso la Sede del Parco a Villa Castiglioni con lo Spettacolo "In viaggio coi lupi: viaggio tra immagini, racconti e musica alla scoperta dei lupi" ideato e condotto dallo scrittore e divulgatore scientifico Giuseppe Festa.

Programma

9.30 - Saluti istituzionali

Francesca Lara Monno - Consigliere del Parco Lombardo della Valle del Ticino

Modera: Franco Mari - Zoologo, consulente del Parco Lombardo della Valle del Ticino

10.00 - La fauna del Parco del Ticino: gli ultimi 250 anni

Giuseppe Bogliani -Zoologo, Università degli Studi di Pavia



Sessione 1- I Mammiferi: storie di presenza nel Parco

10.30 - Dal Capriolo al Cinghiale: esempi di gestione faunistica

Monica Di Francesco - Biologa, Responsabile Settore Fauna del Parco Lombardo della Valle del Ticino

10,50 Il ritorno del Lupo lungo il corridoio ecologico del Ticino

Olivia Dondina - Zoologa, Università degli Studi di Milano Bicocca

Coffee break

Sessione 2- I Pesci: Lo Storione cobice il simbolo del fiume e le altre specie ittiche autoctone del Ticino

11,00 - Le vasche di allevamento e l'incubatoio del Parco del Ticino per la conservazione della fauna ittica e le indagini sulla presenza dello Storione cobice lungo il fiume

Cesare Puzzi - Ittiologo, GRAIA s.r.l.

11, 20 - Strategie di allevamento e riproduzione dello Storione cobice e dello Storione ladano presso il Parco del Ticino

Oliviero Mordenti -Professore, Università di Bologna "Alma Mater Studiorum"

Sessione 3 - Gli uccelli: il popolo dell'aria nel Parco

11.40 - L' avifauna del Parco: monitoraggio e conservazione

Fabio Casale - Ornitologo, Fondazione Lombardia per L'Ambiente

12,00 - Dibattito

12,30 - Conclusioni

Claudio De Paola - Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino

13,00 Degustazione di prodotti a Marchio Parco Ticino Produzioni Controllata presso C.na Bullona

Dalle 15.00 alle 18,00 VISITE GUIDATE E... GIOCHI FAUNISTICI IN COLLABORAZIONE CON LIFE WOLFALPS EU

Visite guidate all'incubatoio ittico del Parco, al Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU e a mostre fotografiche tematiche.

Giochi dedicati alla conoscenza del lupo e di altri animali con il contributo di Life Wolfalps EU

Alle 21,00 - Presso la sede di Villa Castiglioni a Pontevecchio di Magenta (MI)

Spettacolo "In viaggio coi lupi: viaggio tra immagini, racconti e musica alla scoperta dei lupi" ideato e condotto dallo scrittore e divulgatore scientifico Giuseppe Festa.

CONSULTA TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULLE PAGINE SOCIAL DEL PARCO DEL TICINO E SULLA PAGINA WEB <https://ente.parcoticino.it/>

Eventi gratuiti, iscrizione obbligatoria al link <https://linktr.ee/eventifagiana>





Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



- Home
- Istituto
- Attività
- Servizi
- Dati e Indicatori
- Pubblicazioni
- News
- Eventi
- Sala stampa
- URP

Home / News / Le aree protette: esperienze virtuose per contrastare il declino degli impollinatori

Le aree protette: esperienze virtuose per contrastare il declino degli impollinatori

Il progetto Life 4 Pollinators organizza un meeting che mette in contatto il mondo della conservazione, la ricerca e le istituzioni, unite per proteggere il declino degli impollinatori.



"Esperienze virtuose per contrastare il declino degli impollinatori" è un evento organizzato in collaborazione con Federparchi, LIFE PollinAction, Life BEEadapt che ha lo scopo di dare la possibilità a chi gestisce le aree protette di confrontarsi e trovare strategie condivise per la conservazione degli insetti impollinatori.

E' prevista la partecipazione di ricercatori ISPRA.

Ulteriori informazioni

QUANDO

20/03/2024

DOVE

Roma

AGGIUNGI L'EVENTO AL CALENDARIO



archiviato sotto:

Biodiversità

TROVA SUBITO

Amministrazione trasparente

URP
PEC e contatti
Bandi di concorso
Bandi di gara
Fatturazione economica e novità nel regime IVA - Comunicazione ai fornitori
Servizi

Adempimenti di legge
Accessibilità
Privacy
Note Legali
Mappa del sito
ISPRA per Te
Area riservata



© **ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma (I)

Codice fiscale e Partita Iva 10125211002. **Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**

Proteggere gli impollinatori: il loro lavoro vale miliardi

ANTONIO PETRUCCI

Sono responsabili della riproduzione di più del 70% delle colture agrarie. Senza di loro è a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi. Sono state istituite le giornate mondiali per le api e quelle per la biodiversità, eppure c'è ancora molto da fare per tutelare gli insetti impollinatori.

A tal proposito, nelle scorse settimane è stato presentato, all'Orto Botanico di Roma, il progetto "Life BEEADAPT - La tutela degli impollinatori indispensabile per la biodiversità e la produzione agro-alimentare", cofinanziato dal programma Life dell'Unione europea. Avviato a settembre 2022 e con una durata di 48 mesi, il progetto punta a predisporre una strategia condivisa su larga scala geografica per l'adattamento degli impollinatori

ai cambiamenti climatici, uno dei principali fattori di minaccia per la conservazione di questi insetti e conseguentemente per il servizio ecosistemico dell'impollinazione. Aumento delle temperature, gelate tardive sempre più frequenti, prolungati periodi di siccità alternati a precipitazioni intense hanno infatti provocato uno sfasamento tra i tempi di fioritura e l'attività degli impollinatori. Studi recenti hanno dimostrato che molte specie di insetti hanno visto anticipare il proprio periodo di attività di ben sei giorni negli ultimi 60 anni e la durata del loro volo diminuire di due giorni. La loro attività è alla base di molti processi ecologici e del funzionamento degli ecosistemi: dagli impollinatori dipende la riproduzione di oltre l'85% delle piante selvatiche e più del 70% delle colture agrarie, ma non solo. L'Ispra calco-

la che il valore economico del servizio di impollinazione animale è di circa 153 miliardi di dollari a livello mondiale, dei quali circa 26 nella sola Europa e circa 3 in Italia. Secondo la European Red Lists of Bees, delle 2000 specie di api europee, quasi il 10% è in declino. Per far fronte a questo tragico scenario il progetto ha sviluppato 4 linee di intervento - da applicare in aree a forte vocazione naturale (Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e Riserva naturale Monte Torricchio), in aree periurbane (le aree protette gestite da Roma Natura) e in territori a forte vocazione agricola (le aree dell'agro-pontino), che possono essere sintetizzate con queste parole chiave: sostenibilità, attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi più idonee agli impollinatori; replicabilità, attraverso un'intensa campagna

di sensibilizzazione della cittadinanza. «Il progetto riconosce che la crisi climatica, nonché gli effetti negativi che da essa discendono, può essere superata solo se si costruisce un modello di azione unitario, condiviso da stakeholder pubblici e privati» commenta Willy Reggioni, responsabile servizio conservazione della natura del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.



Peso: 11%

Proteggere gli impollinatori: il loro lavoro vale miliardi

ANTONIO PETRUCCI

Sono responsabili della riproduzione di più del 70% delle colture agrarie. Senza di loro è a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi. Sono state istituite le giornate mondiali per le api e quelle per la biodiversità, eppure c'è ancora molto da fare per tutelare gli insetti impollinatori.

A tal proposito, nelle scorse settimane è stato presentato, all'Orto Botanico di Roma, il progetto "Life Bepadapt- La tutela degli impollinatori indispensabile per la biodiversità e la produzione agro-alimentare", cofinanziato dal programma Life dell'Unione europea. Avviato a settembre 2022 e con una durata di 48 mesi, il progetto punta a predisporre una strategia condivisa su larga scala geografica per l'adattamento degli impollinatori

ai cambiamenti climatici, uno dei principali fattori di minaccia per la conservazione di questi insetti e conseguentemente per il servizio ecosistemico dell'impollinazione. Aumento delle temperature, gelate tardive sempre più frequenti, prolungati periodi di siccità alternati a precipitazioni intense hanno infatti provocato uno sfasamento tra i tempi di fioritura e l'attività degli impollinatori. Studi recenti hanno dimostrato che molte specie di insetti hanno visto anticipare il proprio periodo di attività di ben sei giorni negli ultimi 60 anni e la durata del loro volo diminuire di due giorni. La loro attività è alla base di molti processi ecologici e del funzionamento degli ecosistemi: dagli impollinatori dipende la riproduzione di oltre l'85% delle piante selvatiche e più del 70% delle colture agrarie, ma non solo. L'Ispra calco-

la che il valore economico del servizio di impollinazione animale è di circa 153 miliardi di dollari a livello mondiale, dei quali circa 26 nella sola Europa e circa 3 in Italia. Secondo la European Red Lists of Bees, delle 2000 specie di api europee, quasi il 10% è in declino. Per far fronte a questo tragico scenario il progetto ha sviluppato 4 linee di intervento - da applicare in aree a forte vocazione naturale (Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e Riserva naturale Monte Torricchio), in aree periurbane (le aree protette gestite da Roma Natura) e in territori a forte vocazione agricola (le aree dell'agro-pontino), che possono essere sintetizzate con queste parole chiave: sostenibilità, attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi più idonee agli impollinatori; replicabilità, attraverso un'intensa campagna

di sensibilizzazione della cittadinanza. «Il progetto riconosce che la crisi climatica, nonché gli effetti negativi che da essa discendono, può essere superata solo se si costruisce un modello di azione unitario, condiviso da stakeholder pubblici e privati» commenta Willy Reggioni, responsabile servizio conservazione della natura del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.



Peso: 11%